

PICCOLA BIBLIOTECA

Caratteristiche del progetto: N. 103
Luogo: Yaounde – Cameroun
Periodo: Iniziato nel 2006
Budget: 4.300 € Raccolti: 3.103 €
Avanzamento:

CORSO DI ALFABETIZZAZIONE

Caratteristiche del progetto: N. 104
Luogo: Chimpunda – Repubblica Democratica del Congo
Periodo: Iniziato nel 2006
Budget: 6.000 € Raccolti: 2.720 €
Avanzamento:

AULA E MENSA ALLA SCUOLA N. SEÑORA DE LUJAN

Caratteristiche del progetto: N. 107
Luogo: Santiago del Estero – Argentina
Periodo: Iniziato nel marzo 2008
Budget: 30.000 € Raccolti: 2.526 €
Avanzamento:

REALIZZAZIONE PICCOLO CAMPO SPORTIVO E ANIMAZIONE

Caratteristiche del progetto: N. 110
Luogo: Treinta y Tres e Melo – Uruguay
Periodo: Iniziato nel marzo 2008
Budget: 15.040 € Raccolti: 1.942 €
Avanzamento:

Aspettando il Natale

“ Parole e immagini da tutto il mondo. Sono quelle attese per il numero di dicembre di Farsi vicino. Per Natale, infatti, il giornalino sarà “vestito a festa”, un numero speciale per ribadire l’eccezionalità dell’Evento che si ricorda il 25 dicembre. Una impaginazione diversa che darà spazio alle lettere di auguri che verranno inviate dalle tante suore impegnate in terra di missione, accompagnate dai volti e dai paesaggi di quei luoghi. Un modo, ancora una volta per farsi più vicino. ”



Tutte le informazioni aggiornate le trovi anche sul web all’indirizzo:
www.farsivicino.it info@farsivicino.it



farsi vicino

Vi dà due appuntamenti:

Sabato 11 e domenica 12 ottobre al Palabrescia (via San Zeno, 168 - Brescia) alla mostra “Vivi Non Profit”. Vivi Non Profit è ormai un punto di riferimento per il mondo del terzo settore. Anche la nostra onlus avrà uno stand dove sarà possibile conoscere più da vicino le attività e le iniziative che la animano. La mostra sarà aperta gratuitamente per entrambe le giornate dalle 9 alle 19.30.

Domenica 16 novembre al Centro MDG dalle ore 9,00, (via Sant’Emiliano, 30 – Brescia) “Giornata Missionaria di Istituto”, che coincide con i 46 anni di missione in America Latina. Sarà un’opportunità di vivere la dimensione missionaria con momenti di riflessione e di convivialità.

Vi aspettiamo!!!

Per la realizzazione del trimestrale si ringrazia la Cooperativa Sociale OLTR3

FARSI VICINO - to be beside

Trimestrale di informazione missionaria dell’Istituto Suore di Santa Dorotea di Cemmo ramo Onlus
Dir. Resp.: Cecilia Bertolazzi - Aut. Trib. Brescia n°1/2008 del 08.01.2008
Direz. Red. e ritorni: Via Sant’Emiliano, 30 - 25127 Brescia - Stampa: Tipografia Camuna Spa Brescia
Poste Italiane Spa – Spedizione in Abbonamento Postale – D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 – DCB Brescia.



La cosa più importante è non pensare troppo e amare molto; per questo motivo fate ciò che più vi spinge ad amare.

SANTA TERESA D’AVILA



DoroteediCemmo
farsi vicino ONLUS



TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE MISSIONARIA SETTEMBRE 2008

To be beside farsi vicino

SOMMARIO



Farsi vicino vi propone le realtà che hanno bisogno di una spinta in più:
una mini mensa e un campo sportivo.

Missioni in lettere: caro amico ti scrivo
Suor Ausilia dalla Comunità di Emmaus in Uruguay



I progetti di settembre - ottobre - novembre
Li abbiamo già presentati, ma a distanza di quasi sei mesi non sono ancora “decollati”. Ecco dove inviare un sostegno.

Farsi vicino – aggiornamenti
Come procedono le altre iniziative.



Cari lettori,
il nostro appuntamento si ripete: ecco pronto il terzo numero del trimestrale. Prima però di introdurre, brevemente, nel "viaggio di solidarietà" per i prossimi mesi, mi piace dire grazie a tutti coloro che mi hanno scritto. Negli ultimi mesi sono state diverse le persone che hanno voluto congratularsi per le novità e i cambiamenti introdotti nel giornalino, a partire dalla nuova veste grafica. È piaciuto molto anche il modo scelto per raccontare la vita nelle missioni, attraverso le lettere e le fotografie di coloro che da anni sono lontane e l'idea di offrire un aggiornamento costante sull'avanzamento dei progetti proposti. Proprio legandomi a questo aspetto, il numero di settembre di Farsi vicino vi ripropone due iniziative che avevano guadagnato la vostra attenzione. Si tratta della costruzione della piccola mensa a Santiago del Estero e del campetto sportivo a Treinta y Tres. Questi progetti hanno bisogno di una spinta in più per decollare dal momento che come vedrete non hanno fatto grandi passi in avanti. Questi sono ovviamente solo dei suggerimenti, ma che potrebbero trasformare in realtà quelle strutture che molti bambini aspettano da tempo.



Cecilia Bertolazzi

Missioni in lettere



DALL'URUGUAY

Sono qui a Treinta y Tres, in Uruguay, un paese molto povero, specie nelle periferie dove viviamo, in mezzo alla nostra gente, con le famiglie, con gli ammalati, con i giovani, con i bambini. Lavoriamo e lottiamo per migliorare ogni giorno e saziare la fame di pane e di Signore. Tutto questo è la Comunità Emmaus.

Si chiama così la casetta in cui viviamo. È semplice ed è sempre aperta, perché le persone che vengono altro non sono che presenza viva di Gesù. Con loro condividiamo la vita, pene, gioie, preoccupazioni, speranze.

Le attività che svolgiamo sono tante. C'è il momento del Merendero - della merenda - al barrio 25 agosto che sorse alcuni anni or sono in situazione di emergenza economica, pensando che la sua esistenza fosse breve. Invece resiste ancora. Ci sono molti bambini che vengono a consumare la merenda, per molti di loro l'unico pasto, e a cui si offre una educazione ai valori. Poi c'è la vendita dei vestiti che si realizza grazie agli aiuti del gruppo missionario italiano di Brescia e di alcuni amici che ci mandano abiti. Ogni settimana li vendiamo a prezzi bassissimi, così la gente povera può vestirsi e vestire i propri bambini. La visita alle famiglie e, in particolare, agli ammalati è un'altra costante nella nostra vita.

Non dobbiamo dimenticare la catechesi e il catecumenato. Con questi strumenti vogliamo far sentire alla persona che c'è un Dio che ama e perdona sempre. Che esiste questo essere misericordioso al quale siamo invitati ad assomigliargli. Gli Atti degli Apostoli ci raccontano che i primi cristiani dividevano quello che possedevano. Questo è ciò che tentiamo di vivere per mezzo delle Comunità di base. Desideriamo che le nostre comunità ecclesiali non siano soltanto occasioni di preghiera, ma risposte alle necessità del quartiere. A Treinta y Tres esiste tanta gente che vive situazioni di grande dolore. Un esempio sono le persone che soffrono di depressione. Costoro richiedono tempo, accompagnamento o semplice compagnia. Abbiamo anche altri ambiti, differenti, ma molto importanti: la scuola di computer per bambini che non possono pagare questo genere di corso; la classe di sostegno per bambini con difficoltà di apprendimento. C'è anche l'oratorio, aperto per tutti coloro che vogliono venire sia che facciano parte del gruppo catechesi o del merendero o di altri quartieri. È un momento di gioco, di educazione, di formazione umana sociale e cristiana. Tutte queste attività si realizzano con la collaborazione di laici. Vivendo così desideriamo seguire Gesù, come Lui, avvicinando, accompagnando, animando la vita in amicizia. I bambini sono la speranza di oggi e di un domani migliore. Questa è anche la speranza che accompagna e sostiene la nostra vita.

Una preghiera per tutti quelli che conosciamo e per quelli che non conosciamo, ma che amano la missione.

Comunità di EMMAUS Treinta y Tres
suor Ausilia



Progetto n. 107 Progetto per la realizzazione di un'aula e una piccola mensa alla Scuola "Nostra Senora de Lujan" a Santiago del Estero - Argentina



Chi: Suor Caterina Zanotti
Cosa: AULA E PICCOLA MENSA
Dove: Argentina

Per la realizzazione di questo progetto è necessario raccogliere 30.000 €
Raccolti: 2.526 €

Avanzamento: 8%

La Scuola "Nostra Senora de Lujan" inaugurata nel 1991 si trova nel barrio Rivadavia a Santiago del Estero, uno dei quartieri più poveri della città ed è frequentata da 150 alunni del 1° ciclo (2 anni) e del polimodale (3 anni) ad indirizzo economico. La scuola necessita di fondi per costruire 1 aula attrezzata di banchi, sedie, lavagna, cattedra, 4 computer e 3 stampanti e il comedor (cucina/mensa) dotato di una piccola cucina attrezzata, tavoli e sedie, attualmente ospitato in una stanza piccolissima dove è possibile solo cucinare ma non accogliere i ragazzi.

Progetto n. 110 Progetto per la realizzazione di un piccolo campo sportivo a Treinta y Tres e attività di animazione per i bambini di Melo - Uruguay.

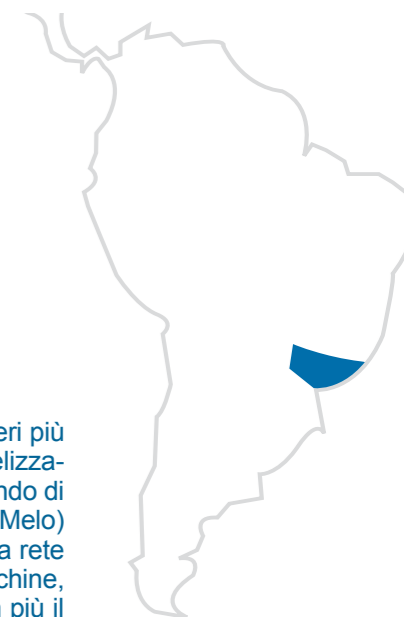


Chi: Suore Stella Bondesan e Fiorangela Pignoli
Cosa: PICCOLO CAMPO SPORTIVO
Dove: Uruguay

Per la realizzazione di questo progetto è necessario raccogliere 15.040 €
Raccolti: 1.942 €

Avanzamento: 13%

A Treinta y Tres e a Melo le suore dorotee missionarie svolgono la loro opera in uno dei quartieri più poveri della città dove i bambini e ragazzi vivono sulla strada. Accanto alla catechesi, all'evangelizzazione, alla scuola di taglio e cucito, alle lezioni di sostegno per i bambini in difficoltà si sta cercando di creare un piccolo campo sportivo (Treinta y Tres) e delle attività di animazione del tempo libero (Melo) dove far giocare i bambini in un luogo sicuro ed educativo. Per realizzare il progetto servono: la rete per delimitare il campo e costruire le porte, le palle da calcio, basket e pallavolo, alcune panchine, gesso per delimitare il campo, la rete per la pallavolo, stoffa per produrre le divise, scarpe e in più il cibo necessario a fornire un pasto caldo. Per molti dei bambini questo è l'unico pasto. A Melo le suore devono essere supportate nelle attività di animazione: ginnastica, disegno, teatro, musica e attività di formazione per i bambini e gli adolescenti. Anche a Melo è previsto un sostegno alimentare.



Come farsi vicino:

• contribuendo a sostenere un progetto, una comunità educativa, una famiglia, un bambino/a, una missionaria amica. Per orientarti nella scelta guarda il nostro sito nella pagina "progetti da sostenere".

• Effettuando una "donazione in memoria" fatta in onore di una persona defunta, che può essere a titolo personale oppure invitando chiunque voglia onorare la memoria del defunto. La donazione in memoria può essere fatta da amici o colleghi per esprimere le proprie condoglianze alla famiglia in occasione del funerale, attraverso una raccolta di donazioni da versare come offerta.

• Puoi essere nostro referente, animatore, missionario nel tuo quotidiano, nel lavoro, nel quartiere/paese, in cammino con noi.

• Utilizzando indifferentemente:
Un bollettino di versamento sul c/c Postale n. 84682970 intestato a "Istituto Suore di S. Dorotea di Cemmo - Ramo ONLUS" - IBAN IT 09 C 07601 11200 0000 84682970

Un bonifico bancario sul c/c n. 11394 intestato a "Istituto Suore di S. Dorotea di Cemmo - Ramo ONLUS" presso UBI Banco di Brescia Agenzia 14 Via Della Chiesa 72 - IBAN IT 68 F 03500 11213 000000011394

- Un assegno bancario o circolare
- Attraverso un contributo on-line

I benefattori che per la prima volta desiderano donare un contributo tramite bonifico bancario diretto o tramite bonifico on-line per avere la "ricevuta di erogazione liberale" da utilizzare nella detrazione dai redditi devono inviare via mail all'indirizzo info@farsivicino.it i loro dati completi di nome, cognome, e indirizzo, in quanto dall'estratto bancario che viene consegnato alla ONLUS, tali dati non compaiono essendo protetti dalla legge sulla privacy.

Se non desideri una donazione libera è essenziale l'indicazione della causale.

Per sostenere le spese organizzative viene effettuata una trattenuta del 9%, per il sostegno a distanza invece, verrà effettuata una trattenuta massima di € 27, per il sostegno alle suore missionarie non verrà effettuata nessuna trattenuta e l'importo raccolto sarà versato interamente all'interessata.

Ricordati che le erogazioni liberali sono detraibili o deducibili dalla dichiarazione dei redditi.

- Le persone fisiche possono detrarre dall'imposta lorda il 19% dell'importo donato, fino a un importo massimo di euro 2.065,83.

- Le imprese possono dedurre dal loro reddito le donazioni alle ONLUS fino a un massimo di 2.065,83 euro o al 2% del reddito d'impresa dichiarato.

- A partire dal 2005, in alternativa alle altre forme di deducibilità, è prevista la possibilità di dedurre le erogazioni liberali fino al 10% del reddito complessivo dichiarato fino a un massimo di 70.000.

